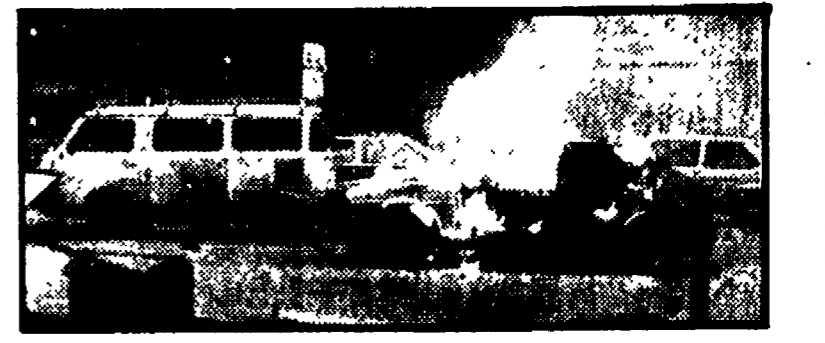


L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Guerriglia di autonomi ieri a Bologna

La zona universitaria e il centro di Bologna sono stati ieri teatro di gravi violenze da parte di autonomi. Barricate, lanci di molotov e di bombe, carte, auto incendiate il bilancio degli incidenti.



La strage di piazza Fontana Dieci anni fa e oggi

Il decennio trascorso — quello che ha inizio il 12 dicembre 1969 con la strage di piazza Fontana — è stato certamente il più convulso e travagliato della storia dell'Italia repubblicana. La strategia della tensione prima, la strategia del terrorismo poi, hanno continuamente minacciato e messo a dura prova la democrazia e la stessa convivenza civile.

intrigo e scandalo dilagano ancora nella vita pubblica; nel Mezzogiorno la crisi si avvicina alle soglie della rottura mentre la disoccupazione sale all'otto, il nove per cento. Governo e molte forze politiche appaiono impotenti, intenti in giochi di potere che la gente non comprende, mentre non viene fatto alcuno sforzo, da parte dei gruppi governanti, per cogliere la crescente gravità della situazione internazionale, i pericoli legati alla questione degli «euromissili», le occasioni per fare giocare al Paese un ruolo autonomo nell'azione per il disarmo e per la pace.

Legati con le mani dietro la schiena sono poi stati crivellati alle gambe Squadraccia terrorista a Torino assalta una scuola, dieci feriti

L'azione durata circa mezz'ora compiuta in un istituto per dirigenti industriali da un commando di Prima Linea che sequestra allievi e insegnanti e poi sceglie cinicamente i dieci da colpire - Una telefonata rivendica l'attentato Oggi un'ora di sciopero generale in tutto il Paese contro il terrorismo

Appello del CC per una risposta di massa

Il Comitato Centrale del PCI, appresa l'atroce notizia del ferimento collettivo di dieci tra docenti e studenti della scuola di amministrazione industriale di Torino ad opera del gruppo terroristico «Prima Linea», esprime il suo più profondo dolore per questo nuovo vile attentato che richiama alla memoria le più turpi imprese degli squadristi fascisti. Ai colpiti, alle loro famiglie, alla comunità dei lavoratori di cui le vittime fanno parte, il Comitato Centrale del PCI esprime la piena solidarietà dei comunisti italiani.

TORINO — Il gruppo terrorista «Prima Linea» ha compiuto ieri una nuova criminale impresa a Torino. Un commando formato da oltre dieci terroristi — uomini e donne, armati e a viso scoperto — hanno assallato la scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia e, dopo aver sequestrato allievi e insegnanti — circa duecento persone — con tecnica nazista, li ha allineati nei corridoi dell'istituto per procedere a una vera e propria decimazione. Poi, uno a uno, cinque insegnanti e cinque allievi sono stati freddamente colpiti alle gambe.



TORINO — Due vittime del vile attentato vengono trasportate all'ospedale: a sinistra il professore Angelo Scordo, a destra Tommaso Prete

Relazione di Cossutta al CC Consul-tazione di massa su programmi e candidati

ROMA — Il Comitato Centrale ha avviato nella seduta di ieri una prima riflessione sulla campagna elettorale per il voto amministrativo e regionale della primavera dell'80, con particolare riferimento ai criteri della definizione dei programmi e della formazione delle liste dei candidati. I temi — poi sviluppati dal dibattito — sono stati indicati nella relazione del compagno Armando Cossutta. I comunisti dovranno essere impegnati — a partire da gennaio — in una campagna sistematica di assemblee di riepilogazione: nei quartieri, nelle frazioni, dentro le aziende, tra le categorie, tra i giovani e le donne.

L'esigenza di far partecipare il più largo numero di cittadini alla definizione dei programmi e alla scelta dei candidati del PCI dovrà essere garantita anche da strumenti nuovi: un questionario ampio e diffuso che dovrà raccogliere le domande, le sollecitazioni, i giudizi della gente sul bilancio delle amministrazioni e sulle prospettive; una scheda nella quale si chiamano i cittadini ad indicare i nomi delle persone che si ritengono idonee a far parte delle liste dei candidati del PCI. Si tratta — in questo caso — di una consultazione preliminare, aperta non solo ai simpatizzanti e agli iscritti, ma a tutti i cittadini. Questo procedimento potrà affermare una nuova esigenza di democrazia e insieme chiamerà ad un impegno inedito di lavoro e di iniziativa tutte le istanze del partito in ogni realtà del Paese.

Il Comitato Centrale ha infine discusso e approvato un documento che fa proprie le proposte illustrate dalla relazione sui criteri della consultazione programmatica e della consultazione preliminare per la formazione delle liste dei candidati.

L'interesse bancario al 19,5 per cento L'aumento del tasso di sconto deciso nei giorni scorsi, si è tradotto ora in una stretta creditizia; l'Assobanca ha deciso di ridurre il tasso di interesse al 19,5 per cento al depositi; il ritocco sarà solo dello 0,75%.

Il Consiglio atlantico si riunisce oggi a Bruxelles per decidere l'installazione dei «Pershing» e dei «Cruise» nei paesi europei

Il Senato accentua dubbi e riserve sull'accettazione degli «euromissili»

Un «si» tormentato - Bufalini: una decisione che ostacola la distensione - Il dc Granelli propone un'iniziativa diplomatica autonoma e immediata dell'Italia verso l'Unione Sovietica - Difficoltà nel PSI

Un'opposizione in nome dell'Europa li della posizione assunta dal PCI sin dal primo momento della vicenda missili. 1) Non escludere che esista un problema di equilibrio militare nel teatro europeo, in particolare un equilibrio nella dotazione di missili a lunga gittata. 2) Non isolare il problema al suo semplice aspetto tecnico-militare, ma sforzarsi di vederlo in collegamento con i rapporti politici, con il processo di distensione internazionale. 3) Ricerare immediatamente un negoziato tra la NATO e il patto di Varsavia, in forme e sedi che consentano la partecipazione dei paesi europei.

Alla NATO forti pressioni sul Belgio e sull'Olanda

La Danimarca ha formalizzato la richiesta di rinvio Gli USA decisi a varare comunque il piano di riarmo Dal nostro corrispondente BRUXELLES — A poche ore dalla decisione i giochi sono ancora aperti. Lo resteranno probabilmente fino a oggi, quando i ministri degli esteri e della difesa dei quattordici paesi della NATO si riuniranno per pronunciarsi sugli euromissili non entreranno nel consiglio atlantico.

La maggioranza del PSI ormai divisa su temi politici di fondo Aspra polemica di Signorile e Lombardi con Craxi Contrasto sul «si» ai missili, sull'atteggiamento nei confronti del governo Cossiga, sulla vita interna del partito Il vicesegretario socialista: «La tregua politica ci sembra finita» — Chiesta una riunione della Direzione

Oggi la mozione comunista sull'ENI Le responsabilità del governo e le indicazioni per evitare il «buco» energetico — Interrogazione della sinistra PSI — Duro comunicato dei sindacati ROMA — I comunisti vogliono che siano chiarite sino in fondo le responsabilità degli ultimi due governi nella grave e oscura vicenda della fornitura del petrolio saudita. A tal fine essi presenteranno oggi alla Camera una mozione nella quale il gruppo parlamentare esprimerà — è stato anticipato ieri da un comunicato — il proprio giudizio sull'operato e sulle pesanti responsabilità del governo nella vicenda e indicherà la linea di condotta che occorre seguire «per fronteggiare nell'immediato i gravi problemi emersi in materia di approvvigionamento dei prodotti petroliferi».

Oggi lor signori in mezzo al guado «IL SOLO fatto che il gnorile fosse amico del presidente dell'ENI (sul quale, finora, non esiste alcun indizio di corruzione) è bastato per farlo sospettare di essere protagonista di quello che, se accertato, sarebbe il più grosso scandalo del dopoguerra. Il solo fatto che Craxi sia adoperato per dissipare i sospetti sul suo partito e per esigere chiarezza, è bastato ad insinuare che egli abbia montato a freddo uno scandalo inesistente col solo scopo di distruggere, attraverso Mazzanti, la carriera politica del suo compagno rivale».

Direzione PCI La Direzione del PCI è convocata per venerdì mattina 14 dicembre alle ore 9,30.

(Segue in penultima)

(Segue in penultima)